

COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE E AUTOCONSUMO: VADEMECUM ANCI

Il vademecum di ANCI, realizzato con il supporto di GSE è uno strumento utile per sostenere gli enti locali nel creare consapevolezza sul territorio dei benefici legati al nuovo meccanismo delle CER. L'autoconsumo apre una strada alternativa alla decarbonizzazione, al contrasto alla dipendenza energetica e ai cambiamenti climatici, alla riduzione dei costi dell'energia, sia per i Comuni sia per i cittadini, a iniziare dalle famiglie in difficoltà in povertà energetica.

[SCARICA QUI IL VADEMECUM](#)

Altre informazioni e documenti utili, comprese le slide di presentazione, puoi trovarli [QUI](#)

FONDO KYOTO: bando efficientamento energetico edifici scolastici, strutture sanitarie, impianti sportivi

Il MITE ha riaperto lo strumento Fondo Kyoto riprogrammando ulteriori risorse pari a **200 milioni di euro** per interventi di **riqualificazione energetica degli edifici pubblici adibiti a scuole, strutture sanitarie ed impianti sportivi**. I soggetti

pubblici proprietari delle strutture hanno la possibilità di accedere a prestiti a tasso agevolato dello 0,25% per migliorare la qualità e l'efficienza energetica dei propri edifici. Il fondo rotativo gestito dal MITE rappresenta un'opportunità di finanziamento vantaggiosa per coprire la quota parte di progetto che non è assistita dal contributo del **Conto Termico, con cui è pienamente cumulabile.**

Le domande di **ammissione a finanziamento possono essere presentate entro il 19 dicembre**, tramite procedura informatizzata. Le istanze sono valutate secondo l'ordine cronologico di ricezione, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Ulteriori informazioni sulle modalità operative di accesso al Fondo sono fornite in una sezione dedicata del sito del Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo <https://www.mite.gov.it/pagina/fondo-kyoto-2021> e possono essere altresì richieste tramite mail all'indirizzo infofondokyoto@mite.gov.it o al telefono al numero 06.57225106".

Data la scadenza ravvicinata, ANCI sta richiedendo una proroga dello strumento.

Istituzione Struttura Tecnica ANCI gestione Accordo Quadro ANCI-CONAI 2020-2024

È stata istituita presso la sede di ANCI, la Struttura Tecnica per la gestione dell'Accordo di Programma Quadro ANCI-CONAI 2020-2024.

Trattasi di una importante novità del nuovo Accordo e avrà il ruolo di fornire assistenza agli Enti Locali per l'attuazione delle finalità dell'Accordo Quadro, con particolare riferimento alle seguenti attività:

- *Informazione ed assistenza ai Comuni/Enti di Governo per la redazione di progetti per la partecipazione ai diversi strumenti di sostegno previsti dall'Accordo;*
- *supporto, su richiesta degli Enti Locali o delle Autorità di Governo, quale organo consultivo per l'efficace gestione degli imballaggi;*
- *analisi delle soluzioni tecniche adottate nei territori e individuazione delle best practice ottimali dei sistemi raccolta per ottimizzazione qualità e quantità imballaggi raccolti ed avviati a recupero;*
- *analisi del fabbisogno formativo degli operatori degli Enti locali e proposta di conseguenti iniziative finalizzate ad assicurare adeguata informazione nei confronti dei vari attori della filiera della raccolta degli imballaggi e del recupero, ai fini dell'efficace attuazione dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI.*

La Struttura Tecnica ha sede operativa presso l'ANCI, Via dei Prefetti 46 – Roma

Di seguito i contatti operativi della Struttura, con ricevimento nella giornata del mercoledì, previo appuntamento, dalle ore 9.30 alle ore 17.30.

Telefono: 06/68009 -356; mail: strutturatecnica@anci.it

CORSO DI FORMAZIONE – CORPO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DI GUARDIE AMBIENTALI VOLONTARIE



La **Fondazione Sorella Natura** nasce nel 1991 come associazione e si costituisce come Fondazione nel 2001 con sede in Assisi. Opera per lo sviluppo della cultura e dell'educazione ambientale, ispirandosi al messaggio di San Francesco d'Assisi e annovera ai vertici della propria struttura esponenti di spicco della vita religiosa, culturale, sociale, politica, economica e scientifica.

In questo contesto è stato ideato il corso base per **Guardia Ambientale Volontaria**.

ANCI Umbria promuove tra i Comuni questa iniziativa, che rappresenta un importante momento di crescita e arricchimento culturale sui temi della tutela dell'ambiente. Temi senza dubbio centrali rispetto ai nostri territori e sui quali

crediamo utile continuare ad investire risorse ed energie.

Il corso base è strutturato in 25 CFU (crediti formativi universitari) equivalente a circa 120 ore di attività didattiche, a cui seguirà un esame per il conseguimento dell'attestato finale. Il corso sarà svolto in modalità telematica secondo le attuali direttive per l'emergenza Covid19.

Al termine del percorso, si potrà scegliere se conservare il titolo come titolo culturale personale oppure se richiedere l'iscrizione all'Albo G.A.V. Custodi del Creato, che permetterà di entrare a far parte del Raggruppamento Nazionale G.A.V. Custodi del Creato.

Il percorso formativo, vista l'emergenza in atto e grazie alla collaborazione tra ANCI Umbria e Fondazione Sorella Natura, è interamente gratuito.

INFO

[Piano studi complessivo](#)

[Depliant riassuntivo](#)

[Descrizione del raggruppamento nazionale](#)

[Presentazione generale](#)

FORM DI ISCRIZIONE

In fase di compilazione è importante selezionare nel campo "Richiesta ISCRIZIONE GRATUITA in quanto lettore di:" la voce "altro" e poi specificare nello spazio vuoto sottostante la dicitura "ANCI Umbria". Questo al fine di garantire la gratuità totale del percorso formativo.

NOTA INFORMATIVA ANCI RIFIUTI DA COSTRUZIONE UTENZE DOMESTICHE

Pubblichiamo la nota informativa predisposta dall'Anci sul rischio di blocco nei centri comunali della raccolta per l'accettazione dei rifiuti da costruzione e demolizione prodotti da utenze domestiche. Disponibile e scaricabile anche la **nota esplicativa del ministero dell'Ambiente**.

[Sintesi nota esplicativa rifiuti da costruzione e demolizione](#)

[Nota Ministero Ambiente](#)

Urban Award 2019 – Premio mobilità sostenibile – Scadenza partecipazione 15/10/2019

L'Urban Award si pone come obiettivo, l'analisi delle progettualità della mobilità sostenibile dei centri urbani. I progetti che potranno essere presi in considerazione, sono quelli in essere, o appena approvati dalle amministrazioni comunali.

Non verranno presi in considerazione: idee e/o progetti non in fase di attuazione.

Per citare alcuni esempi: i progetti di bike to work/bike to school e quelli di mobilità integrata, i progetti di bike cargo

per la logistica urbana, sono alcuni esempi di progetti privilegiati nella valutazione da parte della giuria. Verranno tenute in considerazione anche le attività di comunicazione e sensibilizzazione, da parte dell'amministrazioni di tali progetti,

attraverso eventi ed iniziative volte a promuovere l'uso di mobilità integrata.

La candidatura dovrà essere presentata dal Sindaco (o da un suo delegato) e dovrà contenere una descrizione del progetto corredata da materiale fotografico (o video) che consenta alla giuria di valutare l'effettivo beneficio che deriva alla città e ai

suoi cittadini, dal progetto presentato.

Il 1°, 2° e 3° premio, saranno assegnati ai Comuni che avranno dimostrato di possedere una serie di requisiti quali: la valutazione dell'impatto sul territorio del progetto presentato, l'effettiva fruibilità dei servizi da parte del cittadino, l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico (CO2 e altri inquinanti), gli strumenti di comunicazione e sensibilizzazione atti a promuovere l'uso della mobilità sostenibile ecc.

Sono ammessi e invitati a partecipare – dagli uffici dell'ANCI coadiuvati da Viagginbici.com – tutti i Comuni italiani; sarà possibile partecipare all'Award, semplicemente compilando l'application form, allegandovi foto e video o qualsiasi altro materiale in formato digitale.

Il materiale dovrà essere in lingua italiana e dovrà pervenire alla mail urban@viagginbici.com come termine massimo entro il 15 Ottobre 2019. I materiali più pesanti (foto/video) possono essere trasmessi alla medesima mail in modalità we

transfer (<https://wetransfer.com/>). Chi sottoscriverà e invierà il form, accetterà automaticamente il presente regolamento in ogni sua parte e, si sottometterà al giudizio insindacabile della Giuria.

La proclamazione dei vincitori avverrà a Milano in occasione di Eicma 2019, alla presenza di tutta la stampa e del pubblico accreditato.

[REGOLAMENTO E APPLICATION FORM](#)

16 imprese aiutano i Comuni nei progetti di Sostenibilità: BANDO CRESCO AWARD Città Sostenibili

[La chiusura del bando è stata posticipata al 24 ottobre](#)

Cresco Award è rivolto a Comuni, Città Metropolitane, Unioni di Comuni che potranno candidare progetti, già conclusi o comunque operativi entro l'anno, inerenti a tematiche degli SDGs dell'Agenda Onu 2030. Progetti dedicati, ad esempio, all'efficienza energetica e alla gestione sostenibile dei rifiuti, alla mobilità sostenibile, alla prevenzione e tutela sanitaria, alla riduzione degli sprechi alimentari, al welfare territoriale, o ancora al supporto a categorie deboli e disagiate, all'accoglienza e inclusione sociale, all'economia circolare e alla sharing economy.

La premiazione dei progetti avverrà il 20 novembre ad Arezzo nel corso dell'Assemblea nazionale dell'Anci. I progetti candidati godranno di ampia diffusione sui media nazionali (ADN Kronos).

Come partecipare a Cresco Award

La partecipazione a Cresco Award è gratuita. La presentazione dei progetti dovrà avvenire entro il 30 settembre 2019.

[Presentazione Cresco Award](#)

[Bando Cresco Award 2019](#)

CONVEGNO QUALITA' DELL'ARIA – A NARNI SOLUZIONI E INNOVAZIONI PER CONTRASTARE L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Narni, 20 Giugno 2019 – Le amministrazioni locali e gli Enti pubblici hanno una forte responsabilità nell'assicurare ai cittadini una migliore qualità dell'aria e diverse sono le possibili azioni per prevenire i rischi sulla salute e sull'ambiente, attraverso la promozione di fonti energetiche sostenibili. Questi i principali temi affrontati a Narni durante il Convegno **“Qualità dell'aria: gli attori, la normativa e le responsabilità sul territorio”**.